

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “SENECA”
Sede legale in Crevalcore (BO) - Via Matteotti n. 191 -
Registro delle Imprese di Bologna e Codice Fiscale/Partita Iva n. 02800411205

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2014

Premessa

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, ove compatibili con le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le ASP contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna) ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità – OIC-).

Criteri di formazione

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio d'esercizio.

Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 213/1998 gli importi del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Le eventuali differenze emergenti dall'eliminazione dei decimali saranno imputate, qualora patrimoniali, alla voce “riserve statutarie” del patrimonio netto, non essendo prevista specifica voce all'interno dello schema regionale di bilancio e ad “arrotondamenti euro”, qualora economiche.

In ossequio al disposto dell'art. 2423 del c.c., il bilancio è stato redatto con chiarezza al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda; a tal riguardo si precisa che non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423 1° e 4° comma del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423-bis del c.c., si precisa che:

- i principi di redazione del Bilancio tengono conto dei criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato: gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se

conosciute solo successivamente.

- non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui al 2° comma dell'art. 2423-bis.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, si precisa che:

- non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico;
- l'esposizione e la riclassificazione delle poste contabili è stata effettuata secondo quanto previsto dal Documento interpretativo del Principio Contabile n. 12 "Composizione degli schemi del Bilancio di esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi", nella versione aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), avente ad oggetto la corretta classificazione dei costi e dei ricavi nello schema di conto economico previsto dall'art. 2425 del c.c., apportando allo schema di conto economico le opportune integrazioni richieste dallo Schema Tipo di Regolamento di Contabilità e dal Manuale Operativo dell'Emilia Romagna specifici per le ASP.
- vi è comparabilità fra le voci di Bilancio dell'esercizio e quelle relative al Bilancio dell'esercizio precedente. Qualora nel presente bilancio una voce venga diversamente classificata si provvede a modificare anche la classifica del precedente esercizio, al fine di consentire la comparabilità degli importi.

In ossequio al disposto di cui all'art. 2424, comma 2°, C.C., si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Ai sensi dell'art. 2423 bis punto 6, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

B) - Immobilizzazioni

Conformemente al contenuto dell'articolo 2426 del Codice civile ai punti 1), 2), 3) e 5) le immobilizzazioni vengono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi accessori direttamente imputabili, degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali svalutazioni.

B.I.) - Immobilizzazioni immateriali

Sono valutate al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

B.I.3) – Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno

Tali costi, iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, sono ammortizzati sistematicamente in un periodo non superiore a 5 anni.

B.I.7) – Altre Immobilizzazioni immateriali

La presente voce accoglie costi capitalizzati, sostenuti in esercizi passati ed aventi utilità pluriennale, relativi prevalentemente a costi per consulenze volte alla formazione del personale dipendente. Tali immobilizzazioni vengono ammortizzate secondo la loro utilità futura, in un termine massimo di cinque anni.

B.II.) - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi di manutenzione e riparazione se di natura straordinaria.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono portati ad aumento del costo del cespite cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si precisa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

L'ammortamento inizia ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile ed in conformità a quanto previsto dal principio contabile dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri Commercialisti n. 16, nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Gli ammortamenti sono calcolati, in maniera sistematica, con riferimento al costo di acquisizione ad aliquote costanti basate sulle seguenti aliquote:

Fabbricati	3,0%
Impianti e Macchinari	12,5%
Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona	12,5%
Mobili e arredi	10,0%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici	20,0%
Automezzi	25,0%
Altri beni	12,5%

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le ASP, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati.

Si precisa infine che, in accordo con il regolamento di contabilità adottato dalla società, i beni strumentali materiali di valore unitario inferiore ad Euro 516,00 acquisiti nel corso dell'esercizio, non vengono iscritti fra le immobilizzazioni in quanto ritenuti non aventi utilità pluriennale, pertanto sono direttamente iscritti a conto economico al valore di costo sostenuto.

B.III.) - Immobilizzazioni Finanziarie

B.III.2) - Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da crediti per depositi cauzionali sono iscritte al loro presunto valore di realizzo.

C.I.) - Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, distinte in sanitarie e non sanitarie, sono iscritte con riferimento all'ultimo costo di acquisto.

C.II.) - Crediti

I crediti, distinti in base alla presunta durata, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

E' stato previsto un fondo di svalutazione per i crediti per i quali l'eventualità di una mancata riscossione si desume da fatti certi o molto probabili.

C.IV.) - Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

D) - Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, a norma del 6° comma dell'art. 2424-bis, e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

A) - Patrimonio Netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati ed è costituito come di seguito indicato:

- Fondo di Dotazione
- Variazioni al Fondo di dotazione
- Contributi in c/capitale all'1/1/2008
- Contributi in conto capitale vincolati agli investimenti
- Donazioni vincolate agli investimenti
- Donazioni di immobilizzazioni
- Riserve statutarie, in cui è stata iscritta anche la riserva per gli arrotondamenti in euro
- Utili (perdite) di esercizi precedenti, portati a nuovo
- Utile (perdita) dell'esercizio

Fondo di dotazione e variazioni al Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è stato determinato all'inizio dell'attività gestionale dell'ASP secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale. Le variazioni al fondo di dotazione iniziale sono rappresentate da tutte le variazioni che nei successivi esercizi hanno interessato il conto in oggetto, in base alle regole stabilite dal Regolamento di Contabilità Regionale citato.

Contributi in c/capitale all' 1/1/2008

Rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali soggette ad ammortamento, presenti in azienda all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico-patrimoniale, così come risultano dallo Stato patrimoniale iniziale, da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali oggetto di contributo iniziale.

Contributi in c/capitale vincolati a investimenti

Rappresentano le somme erogate dallo Stato e/o da altri Enti pubblici e/o privati per l'acquisizione, costruzione, ristrutturazione/ammodernamento/ ampliamento di immobilizzazioni.

Trattasi di contributi con vincolo di destinazione d'uso stabilito dalle leggi e/o dal donatore che li concedono e da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Donazioni vincolate a investimenti

Trattasi di donazioni in denaro finalizzate ad un futuro investimento pluriennale e verranno successivamente utilizzate per la sterilizzazione delle future quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)

Questa categoria rappresenta la contropartita contabile dei beni pluriennali donati all'Asp con vincolo di destinazione ed iscritti tra le Immobilizzazioni dell'Attivo patrimoniale. I contributi per donazione vengono utilizzati per la sterilizzazione delle future quote di ammortamento dei beni pluriennali donati.

Riserve statutarie

Questa categoria accoglie accantonamenti di utili, effettuati in coerenza con quanto stabilito nello Statuto dell'Asp.

Utili (Perdite) portate a nuovo

Questa categoria accoglie i risultati economici delle gestioni pregresse riportati a nuovo fino al momento in cui l'Assemblea dei Soci, in conformità con quanto stabilito nello Statuto dell'Asp, non individuerà le modalità di utilizzo dei risultati positivi di gestione e/o di copertura delle perdite.

Utile (Perdita) dell'esercizio

Tale categoria accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura.

B) - Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

D) – Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

E) - Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, a norma del 6° comma dell'art. 2424-bis, C.C. e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi sono iscritti in bilancio in base al criterio di competenza economica.

I ricavi di vendita sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:

per le cessioni di beni al momento del passaggio di proprietà, che si considera solitamente avvenuto:

- per gli immobili alla stipulazione dell'atto di compravendita;
- per i beni mobili alla spedizione o consegna secondo le modalità contrattuali della vendita ed in base al trasferimento dei rischi dal punto di vista sostanziale;
- per i servizi solo al momento della conclusione degli stessi ovvero della loro definitiva maturazione tenuto conto delle pattuizioni contrattuali, con l'emissione della fattura o con l'apposita comunicazione inviata al cliente.

Imposte sul reddito

L'imposta IRES viene calcolata in base a quanto previsto dal vigente TUIR ed applicando l'aliquota del 13,75%.

L'imposta IRAP viene determinata con il metodo retributivo, così come previsto dall'art. 10 bis, comma 1°, D.Lgs. 446/1997, applicando l'aliquota vigente pari all'8,5%, così come stabilito dalla normativa fiscale in vigore.

COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

Stato patrimoniale – Attivo

A) Crediti per incrementi del patrimonio netto

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
451.971	502.091	(50.120)

Alla data del 31/12/2014 i crediti per incrementi del patrimonio netto ammontano ad euro 451.971, e risultano decrementati per 50.120 in ragione di versamenti effettuati.

Si tratta di crediti per contributi in conto capitale dovuti dai Comuni Soci per l'acquisto di una porzione dell'immobile "Villa Emilia" sito in San Giovanni in Persiceto, attuale sede amministrativa di ASP Seneca.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
38.579	30.211	8.368

DESCRIZIONE BENE MATERIALE	ALI-QUOTA AMM.	VALORE STORICO AL 31/12/2013	INCREMENTI ESERCIZIO AL 31/12/2014	DECREMENTI ESERCIZIO AL 31/12/2014	VALORE STORICO AL 31/12/2014	F.DO AMM.TO AL 31/12/2013	QUOTA AMM.TO ESERCIZIO AL 31/12/2014	DECREMENTI F.DO ESERCIZIO AL 31/12/2014	F.DO AMM.TO AL 31/12/2014	RESIDUO DA AMM.RE AL 31/12/2014
Software e altri diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20,00%	51.258	7.252	0	58.510	36.196	5.044	0	41.240	17.270
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00%	29.978	9.662	0	39.640	14.829	3.502	0	18.331	21.309
TOTALE		81.236	16.914	0	98.150	51.025	8.547	0	59.572	38.579

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.594.128	3.419.481	174.647

DESCRIZIONE BENE MATERIALE	ALIQUOTA AMM.	VALORE STORICO AL 31/12/2013	INCREMENTI ESERCIZIO AL 31/12/2014	DECREMENTI ESERCIZIO AL 31/12/2014	VALORE STORICO AL 31/12/2014	F.DO AMM.TO AL 31/12/2013	QUOTA AMM.TO ESERCIZIO AL 31/12/2014	DECREMENTI F.DO ESERCIZIO AL 31/12/2014	F.DO AMM.TO AL 31/12/2014	RESIDUO DA AMM.RE AL 31/12/2014
Terreni del patrimonio disponibile	-	22.817	0	0	22.817	0	0	0	0	22.817
Fabbricati del patrimonio indisponibile	3,00%	2.632.189	303.624	0	2.935.813	473.794	86.151	0	559.945	2.375.869
Fabbricati del patrimonio disponibile	3,00%	631.413	0	0	631.413	113.654	18.942	0	132.596	498.817
Impianti e macchinari	12,50%	408.846	7.037	0	415.883	350.269	25.616	0	375.885	39.998
Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona	12,50%	528.200	47.461	0	575.661	297.306	45.985	0	343.291	232.370
Mobili e arredi	10,00%	661.886	26.175	0	688.061	552.432	32.691	0	585.123	102.939
Mobili e arredi di pregio artistico	0,00%	3.724	0	0	3.724	0	0	0	0	3.724
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici	20,00%	114.752	2.084	0	116.836	100.625	4.854	0	105.479	11.357
Automezzi	-	36.743	0	0	36.743	36.743	0	0	36.743	0
Altri beni	12,50%	4.256	3.074	0	7.330	523	569	0	1.092	6.239
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	300.000	0	0	300.000	0	0	0	0	300.000
TOTALE		5.344.827	389.456	0	5.734.282	1.925.346	214.808	0	2.140.154	3.594.128

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.457	1.586	(129)

Si segnala che nella voce crediti verso altri soggetti sono iscritti i depositi cauzionali per utenze, variati per Euro 129.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/83, si segnala che non sono state effettuate sulle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nel bilancio della società al 31/12/2014 rivalutazioni monetarie o economiche.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
23.756	23.335	421

I criteri di valutazione adottati sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente e sono illustrati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Si tratta di rimanenze a fine esercizio di beni socio sanitari quanto ad Euro 19.008 e tecnico economici quanto ad Euro 4.748.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.569.172	2.231.260	(662.088)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale al 31/12/2014	Totale al 31/12/2013	Variazioni
1) Verso utenti	323.159	0	323.159	424.054	-100.895
2) Verso la Regione	72.821	0	72.821	120.996	-48.175
3) Verso la Provincia	23.118	0	23.118	32.738	-9.620
4) Verso i Comuni dell'ambito distrettuale	161.013	0	161.013	197.492	-36.478
5) Verso l'Azienda Sanitaria	819.311	0	819.311	1.161.964	-342.653
6) Verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	4.000	29.946	33.946	37.946	-4.000
8) Verso l'Erario	4.529	0	4.529	1.662	2.866
10) Verso altri	22.575	0	22.575	17.744	4.831
11) per fatture da emettere e note credito da ricevere	108.699	0	108.699	236.663	-127.964
Totali	1.539.225	29.946	1.569.172	2.231.260	-662.088

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 6-ter del c.c. si precisa con non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

1) Crediti verso utenti

Ammontano ad Euro 323.159 e sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione iscritto in bilancio per Euro 444.111, le cui movimentazioni vengono di seguito riportate:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2013	397.207
Utilizzo nell'esercizio	- 4.677
Accantonamento esercizio	51.581
Saldo al 31/12/2014	444.111

Nel corso dell'esercizio si sono verificati utilizzi del fondo per euro 4.677 a seguito del verificarsi dei presupposti di definitività della perdita per manifesta antieconomicità del recupero, come attestato dal legale di ASP, ovvero a seguito di decesso dei contribuenti.

Il fondo contiene la integrale svalutazione delle posizioni creditorie assoggettate a specifici rischi di incasso a causa della insolvibilità della clientela, per contenziosi e contestazioni in essere.

Nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno accantonare una ulteriore quota di Euro 51.581 al fondo svalutazione crediti, al fine di tenere conto del crescente generico rischio di mancato incasso dei crediti verso utenti esistenti a fine esercizio, ma anche dell'incremento sistematico delle esposizioni su clienti notoriamente insolventi.

2) Crediti verso la Regione

Ammontano ad Euro 72.821 e sono relativi per Euro 10.000 ai progetti dell'anno 2014 "Protezione e cura dell'Infanzia e dell'Adolescenza" e "Sostegno all'affido familiare", per Euro 60.000 a contributi dell'anno 2014 relativi alla copertura dei costi di comunità minori ed educatore domiciliare, e per Euro 12.821 alla LR 29/97 sulla mobilità ed adattamento domestico.

3) Crediti verso la Provincia

Ammontano ad Euro 23.118 e sono relativi a nuovi contributi di competenza dell'esercizio 2014 relativi alla promozione della cultura dell'accoglienza per Euro 20.980, nonché a contributi di esercizi precedenti per Euro 2.138.

4) Crediti verso i Comuni dell'ambito distrettuale

Ammontano ad Euro 161.013 al 31/12/2014 e sono relativi ai servizi resi nei confronti dei Comuni soci.

5) Crediti verso l'Azienda Sanitaria

Ammontano ad Euro 819.311 e sono relativi alla richiesta di rimborso degli oneri sanitari e di alcune spese di personale a carico dell'azienda unità sanitaria locale anticipate dall'ASP, quali, fra gli altri, fisioterapisti, infermieri, psicologi.

6) Crediti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici

Ammontano ad Euro 33.946 e sono relativi prevalentemente a contributi del Comune di S. Giovanni Persiceto per lavori di miglioria effettuati dall'ex IPAB "S. Giovanni" sull'immobile di proprietà sito in S. Giovanni Persiceto – via Matteotti, concesso in locazione al Comune medesimo. Per accordi intercorsi con il Comune di San Giovanni di Persiceto, è stato stabilito il rimborso del sopradetto credito in quote annuali di Euro 4.000, in evidenza in bilancio nelle quote a breve termine.

8) Crediti verso l'Erario

Ammontano complessivamente ad Euro 4.529 ed il loro dettaglio risulta essere il seguente:

Descrizione	Importo
IRES saldo a credito	789
Altri crediti verso l'erario (imposta di bollo virtuale)	3.740

Totale	4.529
---------------	--------------

E' opportuno rilevare che, per quanto riguarda l'esposizione dell'imposta IRES, il bilancio chiuso al 31/12/2014 presenta il saldo derivante dalla compensazione dei crediti d'imposta dell'esercizio precedente e degli acconti versati per IRES con il corrispondente debito tributario. In particolare, al termine dell'esercizio 2014 risulta un saldo IRES a credito che si è generato come segue:

Debito per IRES di competenza	Euro 10.658 –
Credito per acc.ti IRES versati nell'esercizio	<u>Euro 11.447 +</u>
Totale saldo IRES a credito	Euro 789 +

10) Crediti verso altri soggetti privati

Ammontano complessivamente ad Euro 22.575 ed il prospetto che segue ne evidenzia il dettaglio:

Descrizione	Importo
Crediti verso Sorgea	11.058
Crediti verso altri soggetti privati	11.517
Totale	22.575

Il credito verso "Sorgea" è rappresentato dalle somme ancora da liquidare a tutto il 31/12/2014 ad ASP in relazione ai dipendenti distaccati presso tali strutture.

11) Fatture da emettere e note credito da ricevere

Ammontano complessivamente ad Euro 108.699 e sono prevalentemente riferibili a fatture da emettere nei confronti degli utenti e dei Comuni soci e degli utenti. Sono relative ai servizi di Trasporto Sociale e di Centro Diurno svolti nell'anno 2014.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c (Ripartizione dei crediti secondo area geografica) si precisa che tutti i crediti sono verso soggetti italiani.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.135.718	955.801	179.917

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	1.133.296	954.052
Denaro e altri valori in cassa	2.422	1.749
	1.135.718	955.801

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la liquidità bancaria si è incrementata, e la principale motivazione è stata determinata dalla riduzione dei crediti nei confronti delle ASL (circa 342 mila Euro).

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.783	14.552	(8.769)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, c.c.):

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Risconti attivi vari	5.783	14.552
	5.783	14.552

Stato patrimoniale – Passivo

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.310.314	3.460.413	(150.100)

Rappresenta l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli autogenerati per effetto della gestione che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddivise nelle poste individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE	INCREMENTI	CAUSALE	DECREMENTI	CAUSALE	SALDO FINALE
Fondo di dotazione	-36.290	0		0		-36.290
- all' 1/1/2008	-13.211	0		0		-13.211
- variazioni	-23.079	0		0		-23.079
Contributi in c/capitale all' 1/1/2008	2.730.112	0		126.989	Quota sterilizzazione cespiti	2.603.123
Contributi in c/capitale vincolati ad investimenti	746.748	12.901	Destinazione Utile 2013	34.747	Quota sterilizzazione cespiti	724.902
Donazioni vincolate ad investimenti	0	10.000	Donazioni	943		9.057
Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)	0	0		0		0
Riserve statutarie	6.943	0		0		6.943
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		0		0
Utili (perdite) dell'esercizio	12.901	2.579	Utile dell'esercizio 2014	12.901	Destinazione Utile 2013	2.579
TOTALE	3.460.413	25.480		175.580		3.310.314

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
789.026	847.202	(58.176)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Fondo spese legali	26.192	30.772
Fondo rischi su crediti	165.000	165.000
Fondo rischi ex L.104	168.843	118.067

Fondo Maternità	166.038	235.496
Fondo rischi oneri personale	0	14.231
Fondo spese manutenzioni future	236.877	250.157
Fondo Manutenzioni beni di terzi	26.075	33.478
	789.026	847.202

Il **Fondo rischi per controversie legali** è stato accantonato in esercizi precedenti relativamente a rischi per contenziosi legali in essere e potenziali.

Nel corso dell'esercizio 2014 il fondo spese legali viene utilizzato per Euro 4.581 a seguito della contabilizzazione di competenze per prestazioni legali relative a contenziosi in corso.

Si ritiene che il fondo residuo al termine dell'esercizio sia congruo in rapporto ai rischi potenziali a cui ASP Seneca possa essere soggetta.

Il **Fondo Rischi per ripetizione su incassi di crediti**, invariato nell'esercizio 2014 e pari a Euro 165.000, è stato accantonato in esercizi precedenti relazione al rischio che ASP sia chiamata a rimborsare una parte delle somme a suo tempo incassate e relative alle prestazioni effettuate nei confronti di utenti disabili; rimane in corso una vertenza legale promossa da una parte di utenti i quali richiedono il riconoscimento della gratuità di tale servizio per gli aventi diritto.

Il **Fondo rischi ex L. 104** risulta accantonato in previsione dell'utilizzo da parte dei dipendenti dei congedi retribuiti di anni due per assistenza a familiari conviventi in situazioni di disabilità grave, di cui all'art. 42 comma 5 D. Lgs. N. 151/2001.

Nel corso dell'esercizio si sono verificati decrementi per utilizzi per congedi pari ad Euro 54.606, ma anche nuovi accantonamenti pari ad Euro 105.382, rappresentativi del rischio complessivo patibile da ASP sia per i congedi brevi (determinazione forfetaria standard pro capite su tutto il personale dipendente che ne ha diritto) sia per i congedi di lungo periodo (determinazione analitica sul personale dipendente che, alla luce delle stime effettuate e delle conferme ricevute nell'esercizio, in concreto avrebbe la possibilità di usufruirne).

L'importo complessivo di Euro 168.843 si ritiene rappresentativo del possibile ed effettivo rischio connesso agli aventi diritto a tali prestazioni.

Il **Fondo maternità** ammonta a complessivi Euro 166.038 e risulta complessivamente decrementato di Euro 69.457 rispetto all'esercizio precedente, riferendosi al rischio di assenza per maternità del personale dipendente, precipuamente composto da personale femminile.

Nel corso dell'esercizio si sono verificati decrementi per utilizzi pari ad Euro 128.702, ma anche nuovi accantonamenti pari ad Euro 59.245 al fine di adeguare il fondo a fine esercizio al presumibile rischio patibile da ASP in ragione delle nuove maternità dichiarate ed acclamate alla data di redazione del predetto documento.

Il **Fondo rischi oneri futuri Personale** risulta al 31/12/2014 pari a zero, in quanto completamente utilizzato nel corso dell'esercizio per il pagamento di indennità risarcitorie ad ex dipendenti.

Il **Fondo manutenzioni spese future** risulta accantonato in esercizi precedenti per fare fronte agli oneri di manutenzione sugli immobili; nel corso dell'esercizio 2014 si sono verificati utilizzi pari ad Euro 13.280 principalmente afferenti alla casa protetta di San Giovanni in Persiceto.

Si ritiene che tale fondo, al termine dell'esercizio in commento, risulti già capiente in relazione alle somme impegnate per i lavori ancora da svolgere nelle varie strutture.

Il **Fondo manutenzioni beni di terzi**, pari ad Euro 26.075 al 31/12/2014, si decrementa nel corso dell'esercizio di Euro 7.403 per lavori svolti sulla Casa Residenza di Crevalcore.

Si ritiene che tale fondo, al termine dell'esercizio in commento, risulti già capiente in relazione alle somme impegnate per i lavori ancora da svolgere nelle varie strutture.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

ASP non espone in bilancio debiti per accantonamenti a fondo trattamento di fine rapporto, in quanto la normativa cui è assoggettato il rapporto di lavoro dipendente attualmente intrattenuto con i lavoratori, prevede il versamento diretto di tali indennità all'ente previdenziale.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.714.871	2.851.524	(136.653)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale al 31/12/2014	Totale al 31/12/2013	Variazioni
2) Debiti per mutui e prestiti	32.433	478.972	511.406	542.342	-30.937
5) Debiti verso fornitori	1.215.828	0	1.215.828	1.138.446	77.382
9) Debiti Comuni nell'ambito distrettuale	397	0	397	397	0
12) Debiti tributari	136.681	0	136.681	155.649	-18.969
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	246.403	0	246.403	235.120	11.283
14) Debiti verso personale dipendente	192.896	0	192.896	166.937	25.959
15) Altri debiti	169.077	0	169.077	187.957	-18.880
16) Debiti per fatture da ricevere e note credito da emettere	242.184	0	242.184	424.675	-182.491
Totali	2.235.899	478.972	2.714.871	2.851.524	-136.653

Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

2) Debiti per mutui e prestiti

Ammontano a Euro 511.406, e sono determinate unicamente da quanto segue:

- mutuo ipotecario contratto in data 22/09/2011 con Unicredit Banca Spa per Euro 600.000 e rimborsabile in n. 30 rate trimestrali posticipate l'ultima delle quali con scadenza 30/09/2026, sottoscritto per finanziare l'acquisto della nuova sede amministrativa di San Giovanni in Persiceto, "Villa Emilia". Il dettaglio è il seguente:
 - a. debito residuo entro 12 mesi pari a Euro 32.434
 - b. debito residuo oltre 12 mesi pari a Euro 478.972

5) Debiti verso fornitori

Ammontano a Euro 1.215.828 e sono relativi a fatture di fornitori di A.S.P. dell'esercizio ancora aperti al 31/12/2014.

9) Debiti verso i Comuni dell'Ambito Distrettuale

Ammontano a Euro 397, invariati rispetto all'esercizio precedente, e sono relativi a quote di contributi del Comune di S. Giovanni Persiceto a fronte del pagamento di rette di ospiti indigenti, che dovranno essere restituite perché non dovute.

12) Debiti tributari

Ammontano a Euro 136.681 ed accolgono il seguente dettaglio:

- Erario c/ritenute lavoro autonomo	Euro 11.537
- Erario c/ritenute lavoro dipendente	Euro 72.379
- Erario c/debito Irap	Euro 50.701
- Erario c/Iva a debito	Euro 2.063

13) Debiti verso istituti di previdenza sociale

Ammontano ad Euro 246.403 e sono relativi ai debiti verso Inps, Inpdap ed Inail al 31/12/2014.

14) Debiti verso il personale dipendente

Ammontano ad Euro 192.896 e sono relativi agli importi dovuti per rapporti contrattuali in essere con il personale.

In tale voce sono pertanto ricompresi tutti i debiti per le retribuzioni correnti e differite in essere al 31/12/2014, comprensivi di ferie, permessi, incentivi ed ogni altro elemento di competenza.

15) Altri debiti

Ammontano ad Euro 169.077 e sono quasi interamente relativi a debiti verso gli ospiti di casa protetta per i depositi cauzionali versati al momento dell'ingresso.

16) Debiti per fatture da ricevere e note di credito da emettere

Ammontano ad Euro 242.184, e sono determinati da fatture di fornitori di competenza dell'anno 2014 da ricevere per Euro 241.976 e da note di credito da emettere a clienti per Euro 208.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c. (Ripartizione dei debiti secondo area geografica), si precisa che tutti i debiti sono verso soggetti italiani.

Ai sensi del punto n. 6) dell'art. 2427 del c.c., si precisa che non vi sono debiti con durata residua superiore ai cinque anni.

E) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata:

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variations
6.353	19.178	(12.825)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Ratei passivi per interessi passivi su mutuo	6.111	6.481
Risconti passivi su Progetti della Provincia	0	12.500
Risconti passivi vari	242	197
	6.353	19.178

Conti d'Ordine

Non sussistono impegni non rappresentati i bilancio al termine dell'esercizio 2014.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
11.168.030	10.864.992	(303.038)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	10.737.517	10.480.310	257.207
2) Costi capitalizzati	162.679	183.459	-20.780
4) Proventi e ricavi diversi	147.022	121.726	25.296
5) Contributi in conto esercizio	120.812	79.496	41.315
	11.168.030	10.864.992	303.038

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
	4.474.879	4.362.208
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
a) Rette		
Rette convenzionate	3.614.375	3.516.600
Rette assistenza domiciliare	194.871	185.130
Rette Centri Diurni	473.352	468.689
Rette disabili	60.293	57.353
Rette per servizio pasti	104.460	98.250
Rette trasporto sociale	27.528	36.185
b) oneri a rilievo sanitario	3.433.016	3.259.127
Rimborso oneri a rilievo sanitario	3.433.016	3.259.127
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività di servizi alla persona	880.615	864.009
Rimborsi spese	880.615	864.009
d) altri ricavi	1.949.006	1.994.967
Altri ricavi	1.949.006	1.994.967
	10.737.517	10.480.311

Ricavi per area geografica

I ricavi sono realizzati interamente verso soggetti di nazionalità Italiana.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
4) Proventi e ricavi diversi		
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	55.361	59.863

	Fitti attivi da fabbricati urbani	55.361	59.863
b)	concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	91.661	61.853
	Rimborsi Inail	34.633	19.706
	Altri rimborsi	57.028	42.148
c)	plusvalenze ordinarie	0	10
		147.022	121.726

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
5) Contributi in conto esercizio		
a) contributi dalla Regione	72.821	60.996
Contributi dalla regione Emilia-Romagna	72.821	60.996
b) contributi dalla Provincia	47.991	18.500
Contributi dalla provincia di Bologna	47.991	18.500
	120.812	79.496

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
10.784.532	10.572.877	211.657

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Acquisti di beni	343.962	341.096
Servizi	4.723.749	4.818.199
Godimento di beni di terzi	197.086	197.736
Salari e stipendi	3.858.100	3.618.239
Oneri sociali	1.114.513	1.059.557
Altri costi del personale	39.280	36.161
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	8.547	8.121
Ammortamento immobilizzazioni materiali	214.808	216.470
Svalutazioni crediti attivo circolante	51.581	14.134
Variazione rimanenze materie prime	-421	-9.188
Accantonamento per rischi	164.628	215.126
Oneri diversi di gestione	68.699	57.225
	10.784.533	10.572.876

Acquisti di beni

Il valore dei costi per acquisti è esposto al netto di sconti ed abbuoni su acquisti. Il dettaglio delle singole voci è analiticamente esposto nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
-------------	------------	------------

Acquisti di beni:

a) beni socio sanitari	232.463	213.262
Farmaci	17.071	19.384
Presidi per incontinenza	121.791	116.352
Altri presidi sanitari (ossigeno, guanti materiale per medicazione)	69.783	58.051
Altri beni socio sanitari	23.819	19.476
b) beni tecnico-economali	111.499	127.833
Generi alimentari	1.120	5.112
Materiali pulizie e convivenza	31.189	50.331
Articoli per manutenzione	486	408
Cancelleria	21.346	20.911
Materiale di guardaroba	15.672	15.160
Carburanti e lubrificanti	8.740	9.689
Materiale per animazione	4.938	4.672
Altri beni tecnico- economali	28.008	21.550
TOTALE	343.962	341.096

Servizi

Il dettaglio di tale voce è analiticamente esposto di seguito:

	Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Acquisti di servizi			
a)	per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	1.993.404	1.973.151
	Appalto gestione attività socio assistenziale	671.495	645.001
	Appalto gestione attività infermieristica	670.594	660.542
	Appalto gestione attività riabilitativa	39.774	35.679
	Acq. serv. att. socio-sanitarie	611.541	631.929
b)	servizi esternalizzati	1.525.254	1.501.973
	Servizio smaltimento rifiuti	606	620
	Servizio lavanderia e lvanolo	191.383	210.914
	Servizio disinfestazione ed igienizzazione	398.838	511.196
	Servizio di ristorazione (mensa)	921.021	766.828
	Altri servizi diversi	13.407	12.416
c)	trasporti	123.189	123.974
	Spese di trasporto utenti	123.189	123.974
d)	consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	4.867	5.125
	Consulenze mediche	4.867	5.125
e)	altre consulenze	91.640	143.396

	Consulenze amministrative	13.785	11.000
	Consulenze tecniche	64.586	111.478
	Consulenze legali (pareri e assistenza)	13.269	20.918
f)	lavoro interinale ed altre forme di collaborazione	156.673	288.380
	Servizi di agenzia lavoro interinale	15.359	27.926
	Collaborazioni socio-sanitarie (assistenti sociali, podologo e parrucchiere)	27.213	30.056
	Collaborazioni amministrative	64.935	136.013
	Contributi diversi	49.165	94.385
g)	utenze	292.695	267.976
	Spese telefoniche ed internet	41.367	34.791
	Energia elettrica	165.005	144.578
	Gas e riscaldamento	60.898	75.167
	Acqua	25.424	13.440
h)	manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	414.344	338.239
	Manutenzioni e riparazioni fabbricati	89.947	63.291
	Manutenzioni e riparazioni terreni	22.503	19.811
	Canoni manutenzione impianti e macchinari	222.992	179.379
	Manutenzione e riparazioni automezzi	7.494	6.217
	Canoni manutenzione	36.658	31.954
	Altre manutenzioni e riparazioni	34.749	37.586
i)	costi per organi Istituzionali	31.811	35.126
	Compensi, oneri e costi per consiglio di amministrazione	24.199	27.576
	Compensi, oneri e costi per collegio dei revisori	7.613	7.550
j)	assicurazioni	47.215	42.932
	Assicurazione per la responsabilità civile (rct e rco)	47.215	42.932
k)	altri	42.656	97.926
	Costi di pubblicità	0	600
	Formazione e aggiornamento personale dipendente	41.903	62.585
	Altri servizi	753	34.741
TOTALE		4.723.749	4.818.199

Godimento beni di terzi

Il dettaglio di tale voce è analiticamente esposto di seguito:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Godimento beni di terzi:		
a) Affitti	172.127	175.906

Fitti passivi	172.127	175.906
c) service	24.959	21.830
Service	24.959	21.830
TOTALE	197.086	197.736

Costi del personale

Il dettaglio di tale voce è analiticamente esposto di seguito:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Costi del personale		
Salari e stipendi	3.858.100	3.618.239
Oneri sociale	1.114.513	1.059.557
Altri costi del personale	39.280	36.161
TOTALE	5.011.893	4.713.957

Si evidenzia di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente a tempo indeterminato.

31/12/2014

	Personale socio assistenziale e sanitario – dirigenza	Personale socio assistenziale e sanitario – comparto	Personale amministrativo-dirigenza	Personale amministrativo-comparto	Altro personale - dirigenza	Altro Personale	Totale
Personale in forza inizio esercizio	0	119	0	13	0	0	132
Entrate	0	5	0	0	0		5
Uscite	0	9	0	0	0	0	9
Personale in forza fine esercizio	0	115	0	13	0	0	128

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente a tempo determinato:

	Personale socio assistenziale e sanitario – dirigenza	Personale socio assistenziale e sanitario – comparto	Personale amministrativo-dirigenza	Personale amministrativo-comparto	Altro personale - dirigenza	Altro Personale	Totale
Personale in forza a inizio esercizio	0	25	1	1	0	0	27
Entrate	0	41	0	6	0	0	47
Uscite	0	25	0	1	0	0	26
Personale in forza a fine esercizio	0	41	1	6	0	0	48

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio è di n. 160 unità; il contratto di lavoro applicato è quello del comparto enti locali.

Ammortamenti e svalutazioni

Il dettaglio di tale voce si rimanda al prospetto riepilogativo ed alle note esplicative esposti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce è già dettagliatamente esposta nella precedente parte denominata "Stato Patrimoniale – C) I) Rimanenze".

Accantonamenti ai fondi rischi e altri accantonamenti

La presente voce si compone degli accantonamenti di seguito dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
Accantonamenti ai fondi		
Accantonamento F.do rischi ex L.104	105.382	47.045
Accantonamento F.do Maternità	59.245	168.081
	164.628	215.126
TOTALE	164.628	215.126

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Oneri diversi di gestione		
Costi amministrativi	33.008	23.228
Imposte non reddituali	15.069	11.612
Tasse	20.573	22.186
Altri oneri diversi di gestione	49	199
TOTALE	68.699	57.225

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	-25.451	-26.282	831

I proventi e gli oneri finanziari relativi all'esercizio sono illustrati nella tabelle che seguono:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
Altri proventi finanziari	744	652
Interessi e altri oneri finanziari	-26.195	-26.934
TOTALE	-25.451	-26.282

Altri proventi finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
Altri proventi finanziari		
Interessi attivi su titoli dell'attivo	0	0
Interessi bancari e postali	602	186
Proventi finanziari diversi	142	466
TOTALE	744	652

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
Interessi e altri oneri finanziari		
Interessi su mutui	-25.189	-26.873
Oneri finanziari diversi	-1.006	-61
TOTALE	-26.196	-26.935

Utile e perdite su cambi

Si segnala che al 31/12/2014 non sono stati rilevati né utili né perdite su cambi.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
-11.485	80.922	-92.408

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
Proventi vari	21.856	105.577
Totale proventi	21.856	105.577
Oneri vari	-33.341	-24.655
Totale oneri	-33.341	-24.655
TOTALE	-11.485	80.922

Nella presente voce sono iscritte accoglie la rilevazione di differenze contabili attive e passive che derivano da differenze patrimoniali riscontrate nell'esercizio, ma di competenza di esercizi pregressi.

Imposte dirette dell'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
- 343.982	- 333.855	(195)

La voce è composta da imposte correnti IRES (Euro 10.658) ed IRAP (Euro 333.324).

Fiscalità differita / anticipata

Non si sono verificati presupposti per accantonamenti al Fondo imposte differite e la contabilizzazione di crediti per imposte anticipate.

Non sono state effettuate rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

In merito all'informativa connessa alle operazioni con parti correlate si precisa che non vi è nulla da segnalare.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti all'amministratore unico e ai membri del Collegio Sindacale-Revisori (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.).

	Qualifica	Compenso
	Amministratori	24.199
	Revisore Unico	7.612

Si precisa, infine, che non sussistono i presupposti di fatto per provvedere a fornire le informazioni richieste dai nn. 3-bis, 5), 6-bis), 6-ter), 8), 9), 12), 17), 18), 19), 19-bis, 20), 21) e 22) dell'art. 2427 e dall'art. 2427-bis del codice civile.

Signori Soci,

il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio, pari ad un utile di Euro 2.579,42.

Sarà cura dell'Assemblea dei Soci individuarne le modalità di utilizzo; a tal fine l'Amministratore Unico propone la destinazione dell'utile dell'esercizio a Riserva Statutaria per Euro 2.579,42.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili; riteniamo di averVi illustrato con dovizia di particolari e di informazioni le poste patrimoniali ed economiche che compongono il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Amministratore Unico

(Anna Cocchi)